

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



LA SVOLTA DEL GOVERNO
Arbitri come agenti di polizia
Stesse pene in caso di aggressione

di DALLA VITE, ESPOSITO 22-23 Commento di STEFANO AGRESTI 27



L'INTER, SINNER E DUE SHOCK DA SUPERARE

TIRIAMOCI

SU

Rivoluzione Chivu coi giapponesi dell'Urawa

di CONTICELLO, STOPPINI 2-3-4

Missione Wimbledon «Andrà tutto bene»

di CHINELLATO, COCCHI 28-29



Il commento

L'INCUBO

PASSA

SE SI CAMBIA

di Arianna Ravelli 27

L'interista Nicolò Barella e il numero 1 del tennis Jannik Sinner

IL ROMPI PALLONE di GENE GNOCCHI

Juve, anche negli Usa Vlahovic è sempre più ai margini del progetto bianconero. Ieri Tudor lo ha mandato a correre sul bordo del Gran Canyon

Thuram

La Juve crede al Mondiale
Con mio fratello non parliamo di calcio

di DELLA VALLE 7



Khephren Thuram, 24

MAGIE E RINNOVO A MIAMI

IL TOCCO DEL RE

Messi d'America
Il fenomeno non finisce mai

di OLIVERO 8-9



Leo Messi, 37

OGGI	GRUPPO E	STANOTTE
INTER-URAWA ORE 21	RIVER P.-MONTERREY ORE 3	

GRUPPO F OGGI			
	MAMELODI-DORTMUND ORE 18		FLUMINENSE-ULSAN ORE 24
			

GRUPPO B IERI				
	SEATTLE-A. MADRID			PSG-BOTAFOGO
	1-3			0-1
				

GRUPPO C IERI	GRUPPO D IERI
BENFICA-AUCKLAND 6-0	FLAMENGO-CHELSEA 3-1

ALLEGRI VUOLE IL BABY TALENTO
RUGGITO MILAN



Giovanni Leoni, 18 anni, del Parma

Pronta l'offerta per Leoni
Quindici milioni più Colombo

di GOZZINI, RAMAZZOTTI 14-15

LA SVEGLIA
di Luigi Garlando

È uscita ieri la canzone di Andrea Bocelli e Jannik Sinner, "Polvere e gloria". Vietati i riferimenti alla sconfitta di Halle. Fallire l'accesso ai quarti dopo 19 tornei, perdere dopo 66 partite contro un avversario fuori dai primi 20 non è "polvere". Non scherziamo. Alcaraz e Bublik hanno giocato la partita della vita. Ci sta. La "gloria" di Re del mondo è intatta. Ma le parole che Jannik recita in inglese all'interno del brano di Bocelli possono aiutare a leggere il momento di stanchezza. «Chi lavora è il vero talento», «Il lavoro ti porta in alto», «Il talento non esiste, va guadagnato». È il vangelo di Jannik, che ha sempre esaltato l'«ossessione del lavoro». È così che è arrivato più in alto di tutti. Ma l'ossessione logora e logora l'apparato che gli è cresciuto attorno. Non c'è prodotto commerciale che non spenda la

Jannik, canta con Orso



faccia di Sinner. Significa impegni, viaggi, set. La stessa canzone con Bocelli è un'operazione planetaria. Due numeri uno. Sempre tutto al top, a mille all'ora, in campo e fuori. Jannik, che ammette «Ho bisogno di una pausa», ricorda Forrest Gump al termine delle maratone: «Sono un po' stanchino». Forse può essere d'ispirazione lo studente Kimi Antonelli, che difende e vive la sua normalità di ragazzo. O Riccardo Orsolini che sale sul palco del Dall'Ara e canta "Poetica" con Cremonini. Nessun disco patinato, nessun business, solo musica sudata, urlata e goduta tra la gente: «Anche quando poi, saremo stanchi, troveremo il modo per navigare nel buio». Lo troverà anche Jannik. Sicuro. Vogliamo vederlo a Wimbledon con un sorriso largo come quello dell'Orso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

octopusenergy

Se la bolletta non cambia
è il momento di cambiare fornitore!



Energia pulita a prezzi accessibili

Trustpilot ★★★★★

octopusenergy.it